

GLI STILI D'APPRENDIMENTO

Lo stile di apprendimento riguarda le modalità e le strategie che ogni persona utilizza per ottimizzare la propria capacità di acquisire, elaborare e conservare informazioni, abilità pratiche, atteggiamenti.

Tutti noi apprendiamo continuamente, in questo senso ogni esperienza di vita è una situazione d'apprendimento. Considera che molte scelte sono fortemente influenzate dal nostro modo di imparare.

Istruzioni: Di seguito troverai una lista di affermazioni con le quali potrai essere d'accordo o in disaccordo. Leggile una per una ed esprimi il tuo grado di accordo o disaccordo per ognuna delle dichiarazioni. Rispondi basandoti solo sulla tua sensazione ed opinione personale e non secondo ciò che è comunemente considerato accettabile o desiderabile: tieni anche presente che non ci sono risposte giuste o sbagliate. Per fare questo ricorri solo una tra le sei alternative proposte e riportane il numero corrispondente di fianco al numero dell'affermazione.

Se sei assolutamente d'accordo assegna il numero 1; se sei d'accordo assegna il numero 2; se sei un pò d'accordo assegna il numero 3; se sei un po' in disaccordo assegna il numero 4; se sei in disaccordo assegna il numero 5; se sei Assolutamente in disaccordo assegna il numero 6.

	ASSOLUTAMENTE D' ACCORDO	ASSOLUTAMENTE IN DISACCORDO
1. Mi piace schematizzare tutto ciò che sto imparando.	1 2 3 4 5 6	
2. Io imparo molto osservando e mettendomi, pur stando in disparte, nei panni degli altri.	1 2 3 4 5 6	
3. Tendo ad imparare partecipando e sperimentandomi nelle situazioni.	1 2 3 4 5 6	
4. Credo di non imparare per il gusto di imparare, ma in funzione di ciò che la vita richiede.	1 2 3 4 5 6	
5. Tendo ad imparare meglio quando ciò che mi si propone è coerente ed è situato in una teoria sistematica.	1 2 3 4 5 6	
6. Io non ho bisogno di sperimentare su me stesso ciò che voglio imparare; spesso mi basta osservare come agiscono e reagiscono gli altri per farlo.	1 2 3 4 5 6	
7. Di solito non mi fido dell'apprendimento astratto, teorico, perché penso che sia quello che consente minori possibilità di crescita.	1 2 3 4 5 6	
8. Molto spesso preferisco stare ad osservare piuttosto che buttarmi nelle situazioni senza averle valutate.	1 2 3 4 5 6	
9. Preferisco imparare ciò che mi serve, anche se non mi appassiona molto.	1 2 3 4 5 6	
10. Mi piace imparare con calma, costruendomi giorno per giorno.	1 2 3 4 5 6	
11. Io credo di imparare soprattutto per mezzo della logica.	1 2 3 4 5 6	
12. Io credo nell'apprendimento rivolto a metodi pratici e a tecniche pragmatiche.	1 2 3 4 5 6	

Riporta nella tabella il punteggio attribuito alle dodici affermazioni della **SCHEDA 2** di fianco al numero corrispondente.

La tabella indica le dodici affermazioni a cui hai risposto suddivise in quattro aree, che rappresentano altrettanti stili d'apprendimento.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascuno stile. Segna attentamente i punteggi relativi a ciascuna risposta basandoti sui criteri indicati per ogni affermazione.

Esempio. Se alla affermazione n°12 hai dato risposto sono IN DISACCORDO le avrai attribuito il valore 5. Poiché 5 è maggiore di 2 ($5 > 2$), secondo il criterio indicato nella relativa riga, dovrai assegnare all'affermazione 12 il punteggio 0 (la regola è se $> 2 = 0$).

NUMERO DELLA DOMANDA	ATTIVO	RIFLESSIVO	TEORICO	PRAGMATICO	PUNTEGGIO DA ASSEGNARE ALLE RISPOSTE
12.					2 PUNTI se < 2 ; 1 se=2; 0 se > 2
3.					2 PUNTI se < 2 ; 1 se=2; 0 se > 2
7.					2 PUNTI se < 4 ; 1 se=4; 0 se > 4
8.					2 PUNTI se < 2 ; 1 se=2; 0 se > 2
2.					2 PUNTI se < 2 ; 1 se=2; 0 se > 2
10.					2 PUNTI se < 2 ; 1 se=2; 0 se > 2
1.					2 PUNTI se < 2 ; 1 se=2; 0 se > 2
5.					2 PUNTI se < 3 ; 1 se=3; 0 se > 3
11.					2 PUNTI se < 3 ; 1 se=3; 0 se > 3
9.					2 PUNTI se < 4 ; 1 se=4; 0 se > 4
6.					2 PUNTI se < 4 ; 1 se=4; 0 se > 4
4.					2 PUNTI se < 3 ; 1 se=3; 0 se > 3
TOTALI					

Osserva i punteggi totali (da 0 a 6) della tua auto-valutazione: ognuno corrisponde ad un particolare stile d'apprendimento.

-**gli ATTIVI** si lasciano coinvolgere completamente e senza pregiudizi dalle nuove esperienze (modi alternativi di fare lezione, esempi curiosi, ecc.). Apprezzano il fatto di parlare durante le lezioni e le attività d'apprendimento e prediligono situazioni didattiche e professionali che favoriscono la circolazione delle emozioni, la comunicazione ed il confronto delle esperienze e le relazioni interpersonali. Possiedono una mente aperta, non scettica, disponibile alle novità. La loro filosofia è "bisogna provare tutto nella vita!". Sono quelli che partecipano alle situazioni d'apprendimento senza prendere appunti, preferendo "viverle". Tendono prima ad agire e poi a considerare le conseguenze. Le loro giornate sono piene di attività di tutti i tipi e sono costantemente alla ricerca di "qualcosa di nuovo", mentre sono annoiati dagli impegni a lunga scadenza e di tipo stabile. Apprendono meglio in gruppo. Difetti: non gradiscono le teorizzazioni, gli approfondimenti, le riflessioni molto analitiche.

-**i RIFLESSIVI** gradiscono restare in disparte, ponderando ed osservando ciò che accade (una lezione, una discussione, un qualsiasi evento). Preferiscono riflettere prima di agire, sia raccogliendo dati dagli altri che dalle proprie osservazioni; arrivano alle conclusioni ed alle loro decisioni solo dopo aver raccolto molti dati ed averli categorizzati. Possiedono un linguaggio forbito e preciso. Imparano dopo lunghi periodi di *plateau*, dopo i quali mostrano progressi inaspettati. Sono persone pensierose e che amano poco mettersi in vista, di solito stanno sedute in disparte e non sono mai scomposte nell'atteggiamento. Amano prendere molti appunti e memorizzano soprattutto per via uditiva. Difetti: non partecipano attivamente alle discussioni e non fanno capire facilmente se sono d'accordo o in disaccordo, se gradiscono gli stimoli offerti o se si annoiano. Per questa ragione perdono talvolta l'occasione di mettere in discussione le loro ipotesi, dubbi, sensazioni.

-**i TEORICI** imparano mettendo ordine, categorizzando le informazioni in teorie complesse ma logiche. Amano sintetizzare le conoscenze in modo un po' perfezionista e non gradiscono la presenza di conoscenze che non possono essere accettate dal proprio sistema teorico o da quello in uso. Le domande che si pongono più di frequente sono "che senso ha ?" e "quali sono gli assunti

fondamentali?». Tendono ad essere analitici e distaccati dalle situazioni d'apprendimento e non apprendono tramite lo studio dei casi, l'esplorazione delle sensazioni, il coinvolgimento interpersonale. Di solito fanno, di propria iniziativa, schemi riassuntivi, mappe, disegni che rappresentano il loro apprendimento e le informazioni che stanno recependo. Difetti: non gradiscono le esercitazioni, l'azione, le occasioni dinamiche, il provare prima di agire, cioè tutte le tecniche di apprendimento in cui si riflette alla fine del processo.

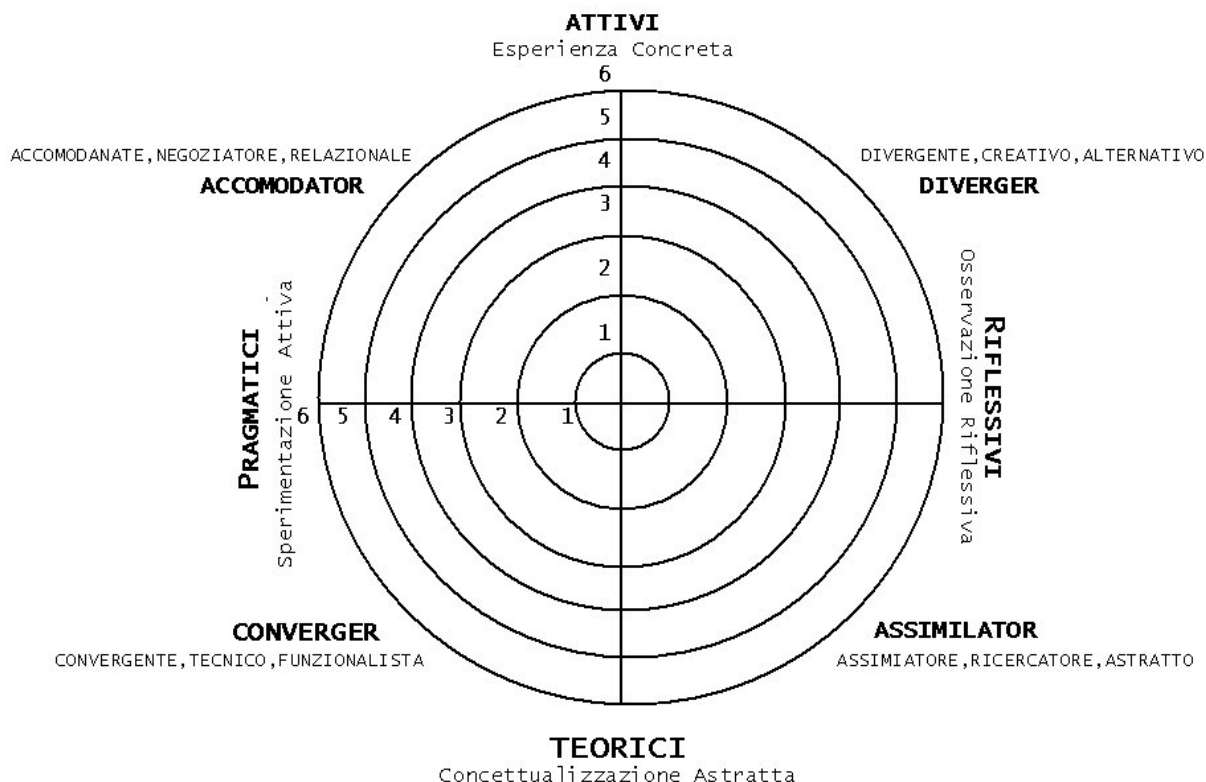
-i **PRAGMATICI** si appassionano nello sperimentare idee, teorie e tecniche per verificare ciò che è stato loro detto, per metterlo in pratica. Imparano enormemente attraverso gli esempi che li riportano alla loro vita, al loro quotidiano oppure attraverso quelli che possono sperimentare. Si impegnano con entusiasmo nei problemi difficili da risolvere, nei compiti difficili ed in ciò che rappresenta per loro una sfida. Non amano le teorie ed i discorsi puramente riflessivi; la loro filosofia è "vale la pena imparare ciò che serve e che funziona". Spesso prendono per appunti solo messaggi e "slogan" che toccano particolarmente la loro fantasia e che sono facili da tenere a mente. Imparano risolvendo problemi concreti. Difetti: impazienza, scarsa importanza attribuita al pensiero, alla logica pura, alle scoperte attraverso la riflessione.

Molto probabilmente ti sarai identificato in più di uno stile d'apprendimento ed è normale che sia così.

Tuttavia la predominanza di un modo privilegiato di apprendere indica che esso può essere ulteriormente sviluppato.

Ora, segna nelle linee del grafico i punteggi totali che hai ottenuto per ogni stile ed unisci i punti (potrà formarsi un rombo o un triangolo o una linea): ti aiuterà a visualizzare le tue strategie di apprendimento più frequenti e quelle meno frequenti.

DIAGRAMMA DI KOLB



Prova a riflettere sui risultati di questa esercitazione:

1. Pensi di sapere perché hai questo stile d'apprendimento ?
2. Vorresti cambiare stile d'apprendimento ?
3. In che modo è possibile potenziare la capacità di apprendere in aula ?